



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 23/12/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 10 dicembre 2010, n. 291

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce. Progetto "Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 10 dicembre 2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR n. 161 del 2008;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 (pubblicata in B.U.R.P. n. 162 del 16.10.2008), integrata dalla D.G.R. n.1653 del 15.09.2009, con la quale si è provveduto a modificare l'organigramma provvisorio approvato con D.G.R. n. 1444 del 30.07.2008 e a nominare l'Autorità di gestione del PO e i Responsabili di Asse;
- la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2009, n. 1351 e conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale 30.7.2009, n. 787 e la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 1451, con cui, nel dare attuazione al modello organizzativo "Gaia", si è provveduto ad istituire i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta regionale e a conferire i relativi incarichi di dirigente dei nuovi Servizi istituiti.
- le Deliberazioni di Giunta Regionali del 17 febbraio 2009, n. 185, del 17.11.2009, n. 2157, in attuazione del citato D.P.G.R. n. 886/2008,, con le quali il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo è stato nominato Responsabile della Linea di Intervento 6.2 ed è stato autorizzato ad operare, in via esclusiva, sul capitolo di bilancio dell'UPB 10.03.09 capitolo 115620 (UE

Stato).

Atteso che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono stati approvati le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 13 e lo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR 651 del 09/03/2010 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e allo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 44 19/03/2010 Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, ha approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e il "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e rispettivi Allegati;
- lo schema generale di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale è quello allegato al manuale delle procedure dell'AdG;
- con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a euro 340 milioni;
- con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 pubblicate sul BUR del 3.02.2010 e la D.G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 di rettifica errori materiali, sono stati approvati i Programmi Stralcio di interventi di Area Vasta;
- in base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma Stralcio, a valere sulla Linea di intervento 6.2, interventi per un ammontare pari a euro 18.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2685 del 28 dicembre 2009, è stato approvato il Programma Stralcio di interventi dell'Area Vasta Lecce con l'indicazione del cronogramma di attuazione;
- con Delibera di G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 si è proceduto alla rettifica di errori materiali nella Deliberazione G.R. nn. 2685 del 28 dicembre 2009;
- che con nota prot. n. 29915 del 26 febbraio 2010 il Comune di Lecce, nella qualità di soggetto Capofila dell'Area Vasta Lecce, ha comunicato l'intervento individuato a valere sulla Linea di intervento 6.2 come di seguito sintetizzato:
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 27 maggio 2010 è stata modificata la tempistica di attuazione del Programma Stralcio sostituendo il previsto termine del 15 giugno 2010 per l'apertura dei cantieri, con i nuovi termini per la pubblicazione dei bandi di gara: 15 luglio, 15 ottobre 2010 e oltre 15 ottobre 2010;
- la Determinazione n. 230 del 07/10/2010 con cui si è provveduto ad impegnare la somma di euro 3.429.036,00 ai sensi dell'art. 4, comma 1 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 approvate con DGR 651/2010, al fine di predisporre i successivi adempimenti per l'ammissione a finanziamento dell'intervento inserito nel Programma Stralcio dell'Area Vasta Lecce.

Verificato che:

- il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 750 del 7 maggio 2009, prevede la possibilità di finanziare attraverso l'azione 6.2.1 interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi e al loro completamento infrastrutturale (aree

con indice di insediamento > 75%) e che sono altresì ammessi interventi in nuove aree (aree con indice di insediamento < 75%) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi.

- i Soggetti beneficiari sono Enti locali e Consorzi aree di sviluppo industriale;
- i Soggetti proponenti possono presentare le seguenti proposte di interventi:

A1) Nelle aree esistenti (indice di insediamento \geq 75%):

- Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);
- Interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area

A2) Nelle nuove aree (indice di insediamento < 75%):

- Interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;
- Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, centri servizi);
- Interventi di infrastrutturazione di nuove aree.

B) Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali;

C) Centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;

D) Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.).

- i requisiti di ammissibilità da verificare sono:

- interventi in aree già esistenti (A1)
- interventi in aree (A2) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi;
- Gli interventi di cui al punto (B) e (C) sono ammissibili nelle aree esistenti e sono subordinati alla dimostrazione della loro valenza interprovinciale o regionale.

- i criteri per la selezione degli interventi sono:

• Criteri generali:

3 Sostenibilità economica e gestionale degli interventi,

3 Grado di cantierabilità

3 Partecipazione finanziaria del proponente

3 Valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette consistenti da attuare con gli strumenti della finanza di progetto;

• Criteri aggiuntivi per interventi su aree esistenti:

3 Valorizzazione delle aree territoriali a maggiore indice di disoccupazione

3 Riequilibrio territoriale dell'indice di infrastrutturazione

3 Valorizzazione dei completamenti della infrastrutturazione di agglomerati produttivi con elevati livelli di insediamento di imprese

3 Realizzazione di reti tecnologiche (esemplificativamente reti energetiche, possibilmente alimentate da fonti rinnovabili, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, ecc.)

• Criteri aggiuntivi per gli interventi di rilevanza interprovinciale o regionale:

3 Realizzazione di centri servizi che presentino modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione

con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;
3 Valorizzazione degli interventi volti al miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati produttivi alle reti di trasporto nazionali.

• Criteri premiali:

3 Previsione di servizi ed infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.) in aree comuni, all'interno delle aree industriali, in prossimità delle imprese o in localizzazione di facile accesso per i/le lavoratori/lavoratrici.

Considerato che:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2685 del 28 dicembre 2009 prevede che ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, ciascun intervento sia assoggettato, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008;

- dalle risultanze dell'incontro tenutosi in data 15 aprile 2010 con il Soggetto Proponente e con l'Autorità Ambientale è emerso che non è necessario attivare procedure di valutazione di impatto ambientale;

- con nota prot. n. 1987 del 30 agosto 2010 il Consorzio ASI di Lecce ha provveduto ad inoltrare la Progettazione esecutiva dell'Intervento di Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale”;

- con nota prot. n. 2634 del 28 ottobre 2010 il Consorzio ASI di Lecce ha provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria per la conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

- dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Infrastrutture, Aree industriali e Aree produttive il Progetto “Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale”, risulta che il Progetto in argomento è ammissibile a finanziamento per l'importo di euro 3.429.036,00 a valere sull'azione 6.2.1.

Vista e condivisa:

la relazione (Rel/2010/291 del 10 DIC. 2010), sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio e dovendosi provvedere di conseguenza

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- di concedere al Consorzio ASI di Lecce, con P.IVA 00380090753 e Sede Legale in Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce un contributo pari a euro 3.429.036,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 3.429.036,00

- di imputare la somma di euro 3.429.036,00 nel seguente modo:

• U.P.B. Spesa: 6.03.09

• Residui di stanziamento 2008

• Capitolo di spesa: 1156020

- di considerare la presente concessione a discharge dell'impegno di euro 3.429.036,00 (Euro tremilioni quattrocentoventinove milatrentasei/00) assunto avvenuto con Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010 sul cap 1156020, Esercizio Finanziario 2010, (impegno n. 7 del 18/10/2010)

- Causale: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce. Progetto “Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale”. Ammissione a finanziamento e concessione contributo.

- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio Il Dirigente del Servizio

Francesco G. Giuri Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- Ammettere a finanziamento il Progetto "Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale" presentato dal Consorzio ASI di Lecce e localizzato nei comuni di Lecce - Surbo limitatamente all'importo di euro 3.429.036,00;

- di determinare provvisoriamente l'importo del contributo da destinare al Consorzio ASI di Lecce, con P.IVA 00380090753 e Sede Legale in Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce, in applicazione delle Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009, in euro 3.429.036,00 sul Capitolo 1156020, residui di stanziamento 2008, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2010, giusto impegno assunto con Determinazione n. 230 del 07/10/2010 (impegno n. 7 del 18/10/2010) del contributo pari a euro 3.429.036,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 3.429.036,00, per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

- dare atto che:

- gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;

- notificare il presente provvedimento al Consorzio ASI di Lecce (Le);

- pubblicare l'atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio

Davide F.Pellegrino
